COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

Consorzio Vr 2

Approvato con deliberazione di C.d.A. n. 20 del 16 maggio 2018

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
Sede Legale: C.so Garibaldi 24 – Villafranca di Verona (VR)
Sede Operativa: Via Andrea Mantegna 30/B – Bussolengo (VR)
Tel. 045/6861510 - Fax 045/6860851
Rag. Soc. / Cod. Fisc./ P. IVA 02795630231 REA. 289909
Capitale Sociale € 278.886,77 – Versato € 273.722,20

ELENCO ENTI CONSORZIATI

Comune di Badia Calavena
Comune di Bardolino
Comune di Brentino Belluno
Comune di Brenzone
Comune di Bussolengo
Comune di Buttapietra
Comune di Caldiero
Comune di Caprino Veronese
Comune di Castel d'Azzano
Comune di Castelnuovo del Garda
Comune di Cavaion Veronese
Comune di Cazzano di Tramigna
Comune di Colognola ai Colli
Comune di Costermano
Comune di Dolcè
Comune di Ferrara di Monte Baldo
Comune di Fumane
Comune di Garda
Comune di Illasi
Comune di Lavagno
Comune di Lazise
Comune di Malcesine
Comune di Marano di Valpolicella
Comune di Montecchia di Crosara
Comune di Monteforte d'Alpone
Comune di Mozzecane
Comune di Negrar
Comune di Pastrengo
Comune di Pescantina
Comune di Peschiera del Garda
Comune di Povegliano Veronese
Comune di Rivoli Veronese
Comune di Roncà
Comune di San Giovanni Ilarione
Comune di San Martino Buon Albergo
Comune di San Pietro Incariano
Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella
Comune di Sant'Anna d'Alfaedo
Comune di San Zeno di Montagna
Comune di Soave
Comune di Sona
Comune di Torri del Benaco
Comune di Tregnago
Comune di Valeggio sul Mincio
Comune di Vestenanova
Comune di Villafranca di Verona

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Luigi Mauro Visconti

Consiglieri:

Francesco Vartolo

Gianni Vezzaro

Michelangelo Fasoli

REVISORI DEI CONTI:

Presidente:

Eleudomia Terragni

Componenti:

Alberto Tosi

Maurizio Fumaneri

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

INDICE

Delibera C.d.A. n. 20 del 16.05.2018	pag.	09
Relazione sulla gestione del Direttore Generale	pag.	13
Bilancio Consuntivo 2017	pag.	41
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	pag.	47
Nota integrativa	pag.	51
Relazione sulla gestione	pag.	73
Allegato:		
Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	81

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Deliberazione del C.d.A. n. 20 del 16.05.2018

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Deliberazione del C.d.A. n. 20 del 16-05-2018

OGGETTO: Bozza di Bilancio consuntivo anno 2017. Esame e determinazioni;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di Conto Consuntivo dell'esercizio 2017, redatto dagli Uffici consortili secondo la normativa vigente, composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Consuntivo Economico" e dalla "Nota Integrativa", allegati alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che nella nota integrativa sono rappresentate tutte le movimentazioni economiche e patrimoniali relative all'esercizio 2017;

RITENUTO pertanto di approvare tale proposta da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile, unitamente alla relazione del Direttore Generale;

RICHIAMATI:
- il D.P.R. 04 ottobre 1986 n. 902;
- il D.M. 26 aprile 1995;
- il D.M. 28 dicembre 2004 e s.m.i.;

con la seguente votazione resa in forma palese:

VISCONTI LUIGI MAURO	**P**	**Favorevole**
VEZZARO GIANNI	**A**	**Assente**
FASOLI MICHELANGELO	**P**	**Favorevole**
VARTOLO FRANCESCO	**P**	**Favorevole**

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. di approvare la proposta di Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2017, il cui elaborato viene allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le risultanze finali del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

	CONTO ECONOMICO 2017		
a)	valore della produzione	€	44.130.837
b)	costi della produzione	€	44.144.921 -

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

c)	proventi ed oneri finanziari	€	18.153
d)	rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
e)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	0
	risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€	4.069
	imposte sul reddito d'esercizio	€	3.569 -
	Utile/Perdita	€	500
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A)	Crediti Verso soci per versamenti ancori dovuti	€	5.165
B)	Immobilizzazioni	€	32.234
C)	Attivo circolante	€	17.364.239
D)	Ratei e Risconti Attivi	€	9.899
	TOTALE ATTIVITA'	€	17.411.537
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A)	Patrimonio netto	€	297.127
B)	Fondi per rischi ed oneri	€	9.485
C)	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€	259.682
D)	Debiti	€	16.826.466
E)	Ratei e Risconti Passivi	€	18.777
	TOTALE PASSIVITA'	€	17.411.537

3. di approvare la proposta del Direttore Generale, di destinazione dell'utile netto derivante dalla gestione;
4. di trasmettere il presente Bilancio Consuntivo al Collegio dei Revisori dei Conti affinché provveda alla redazione della relazione al bilancio in oggetto;
5. di sottoporre il presente provvedimento, corredato della relazione di cui sopra, all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Con separata votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegato: Bozza Bilancio Consuntivo 2017.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Visconti Luigi Mauro

(documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO

dott. Pandian Thomas

(documento firmato digitalmente)

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Relazione sulla gestione del Direttore Generale

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Relazione sulla gestione del Direttore Generale collegata al Conto Consuntivo 2017.

Premesse

Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, costituito nel 1997 da otto Comuni del territorio occidentale della provincia di Verona, ai sensi dell'art. 11 delle norme generali del Piano Regionale di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con provvedimento del Consiglio Regionale del 28 ottobre 1988 n° 785, ha progressivamente ampliato, nel corso degli anni, la propria competenza territoriale aggregando, al 31.12.2017, quarantasei comuni per una popolazione complessiva di circa 355.000 abitanti.

I comuni che al 31.12.2017, aderiscono all'Ente di Bacino VR2 sono: Badia Calavena, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Illasi, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, San Giovanni Ilarione, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Soave, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Vestenanova, Villafranca di Verona.

Si ricorda che il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero aveva la configurazione di Ente di Bacino, ai sensi del provvedimento del Consiglio Regionale del 28 ottobre 1988 n°785, e delle prescrizioni della Legge Regionale 21 gennaio 2000 n. 3, e che lo stesso è stato commissariato con L.R. n. 52 del 31.12.2012.

Inquadramento Normativo

Al fine di assicurare una corretta comprensione del presente documento, si ritiene opportuno richiamare la normativa di settore intervenuta in materia:

- In data 26 settembre 2007 con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 è stato

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

approvato il Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti, che riprendeva quanto già previsto dal Piano Regionale del 2004, il quale suddivideva il territorio provinciale in tre ambiti territoriali competenti per la gestione dei rifiuti:

- ✓ A.T.O. Est, con Autorità d'Ambito da costituire tra il Comune capoluogo e i paesi della zona est del territorio;
- ✓ A.T.O. Ovest, con Autorità d'Ambito individuata nell'attuale Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero;
- ✓ A.T.O. Sud, con Autorità d'Ambito individuata nell'attuale Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese.

- La legge 26 marzo 2010, n. 42, rubricata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", con l'art. 1, comma 1-quinquies ha introdotto, all'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), il comma 186-bis, il quale, stabilisce che: "Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.....Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza....." (ovverossia: dal 01.01.2011);

- Successivamente, l'art. 1, comma 1, del DL 29 dicembre 2010, n. 225, rubricato "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 26 febbraio 2011, n. 10, ha posticipato al 31.03.2011 il termine stabilito dall'art. 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, termine ulteriormente prorogato al 31.12.2011 con DPCM del 25 marzo 2011 "Ulteriore proroga di termini relativa al ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

- A seguito delle disposizioni di cui sopra, la Regione Veneto, con DDL n. 157 ad iniziativa della Giunta Regionale, recante "Attribuzione alle Province delle funzioni

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

amministrative relative alla gestione dei rifiuti urbani", stabiliva di attribuire alle Province le funzioni amministrative limitatamente alla gestione dei rifiuti urbani, in attuazione dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", introdotto dall'articolo 1, comma 1-quinquies del decreto–legge 25 gennaio 2010, n. 2 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2010, n. 42 ed in conformità a quanto stabilito dall'articolo 21, comma 4, lettera e) della legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione.";

- Successivamente è stato presentato un nuovo DDL n. 171 relativo a: "Modifiche alla Legge Regionale n. 3 del 2000 "Nuove Norme per la Gestione dei Rifiuti"", che di fatto assegna alla Provincia funzioni di controllo su tutte le attività di gestione dei rifiuti, nonché funzioni di programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, mentre riserva ai Comuni la competenza in ordine al servizio di gestione integrata dei rifiuti, permettendo di "valorizzare le esperienze positive che la gestione in forma associata dei comuni del Veneto (soprattutto quelle facenti capo agli enti di bacino) ha saputo esprimere in questi anni con risultati di gestione efficaci ed efficienti dì rilevanza europea, salvaguardando un patrimonio – spesso pubblico - di esperienza, know how e soluzioni tecnico- operative di indubbio valore e complessità". In questo senso si è espressa con la propria posizione ufficiale sia l'ANCI nazionale sia l'ANCI regionale;

- In seguito, è stato approvato il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214) recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", il quale, all'art. 23 "Riduzione dei costi di funzionamento di Autorità di Governo, del CNEL, delle Autorità indipendenti e delle Province", comma 14, prevede che "Spettano alla Provincia esclusivamente le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività dei Comuni nelle materie e nei limiti indicati con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

- Di nuovo, la Regione Veneto con DGRV n. 2413 del 29 dicembre 2011, derubricata "Soppressione delle Autorità d'ambito territoriale ottimale istituite ai sensi della legge

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

regionale 27 marzo 1998, n. 5, nonché delle Autorità d'ambito territoriale ottimale istituite ai sensi della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3. Disciplina transitoria in materia di erogazione del servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani nelle more dell'esercizio della delega prevista dall'art. 1, comma 1-quinquies della legge 26 marzo 2010, n. 42 concernente la soppressione delle Autorità d'ambito. Nomina di Commissari regionali. Revoca della DGRV n. 343 del 29 marzo 2011, della DGRV n. 421 del 12 aprile 2011 e della DGRV n. 2157 del 13 dicembre 2011", ha revocato le DGRV n. 343 del 29 marzo 2011, la DGRV n. 421 del 12 aprile 2011, la DGRV n. 2157 del 13 dicembre 2011, e ha stabilito che "Per quanto riguarda i superstiti Enti responsabili di bacino in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di Commissario verranno esercitate dai Presidenti dei medesimi Enti in carica al momento dell'emissione del presente provvedimento". Inoltre, la stessa DGRV prevedeva "di disporre, sin d'ora, la sospensione dell'efficacia del presente provvedimento, ad eccezione dei suindicati punti 4, 7 e 8, qualora sopravvenisse una disposizione di rango statale che proroghi il termine per la soppressione delle Autorità d'ambito territoriali ottimali istituite ai sensi della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5, nonché delle Autorità d'ambito territoriali ottimali e dei superstiti Enti responsabili di bacino istituiti ai sensi della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3", termine effettivamente prorogato al 31.12.2012 con Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, "Decreto Milleproroghe";

- In seguito, il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con Legge 24 marzo 2012, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (cd. Decreto Liberalizzazioni) che all'art. 25 ha introdotto al Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, il nuovo art. 3-bis, il quale prevede che "A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

- A tal proposito, l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio, con propria Deliberazione n. 08 del 29 maggio 2012, ha avanzato formale proposta di organizzazione del servizio di gestione RSU e suddivisione bacini territoriali (ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138), chiedendo l'individuazione di uno specifico bacino territoriale di dimensione diversa da quella provinciale, in particolar modo di un ambito territoriale ottimale sub-provinciale, costituito dalla zona già ricadente nell'attuale delimitazione territoriale del Consorzio;

- La Regione Veneto con propria Legge n. 52 del 31 dicembre 2012 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", ha stabilito che "Per favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale approva il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale", istituendo di fatto i "Consigli di Bacino";

- Con la stessa legge si stabilisce che, decorso il termine del 31 dicembre 2012, la Giunta regionale procede alla nomina dei commissari liquidatori per gli enti responsabili di bacino da individuarsi nei presidenti degli enti medesimi, nomina effettuata con DGRV n. 2985 del 28 dicembre 2012. La L.R.V. n. 52 del 31 dicembre 2012 è stata poi modificata dapprima dalla L.R.V. n. 3 del 07 febbraio 2014 "modifica alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)"" e successivamente dalla L.R.V. n. 11 del 02 aprile 2014 che all'art. 63, comma 3 riporta "In prima applicazione della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 è fatta salva la definizione dei bacini su basi provinciali, infraprovinciali o interprovinciali operata in applicazione della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 medesima nel testo vigente prima delle modifiche introdotte con la legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 "Modifica alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)"" e riconfermando quindi, per la Provincia di Verona l'individuazione di tre Consigli di Bacino denominati Verona est, Verona ovest e Verona sud;

- La Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1117 del 01/07/2014 ha approvato lo "Schema di convenzione-tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- Successivamente, numerose Amministrazioni Comunali ricadenti nel bacino territoriale denominato "Verona Est" hanno avanzato, alla Regione Veneto, formale istanza di accoglimento della proposta di mantenimento dell'attuale estensione territoriale del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero che prevede tra i propri consorziati anche diversi comuni ricadenti del costituendo bacino denominato Verona Est, chiedendo altresì alla Regione (nella denegata ipotesi in cui questa proposta non venisse accolta e venisse confermata la suddivisione del territorio provinciale in tre Consigli (est, ovest, sud)), di poter entrare a far parte, anziché del Consiglio di Bacino denominato "est" del Consiglio di Bacino denominato "ovest";

- Accogliendo le istanze di numerose Amministrazioni Comunali, la Regione Veneto, con DGRV n. 288 del 10 marzo 2015 pubblicata sul BUR n. 31 del 31 marzo 2015 avente ad oggetto "Ridefinizione dei Bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della provincia di Verona. Modifica delle deliberazioni di Giunta regionale n. 13 del 21 gennaio 2014 e n. 1117 del 1° luglio 2014. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni. Deliberazione di Giunta regionale n. 9/CR del 10 febbraio 2015" ha approvato la ridefinizione della Provincia di Verona in "Consiglio di Bacino Verona Nord", "Consiglio di Bacino Verona Città" e "Consiglio di Bacino Verona Sud";

- In data 3 dicembre 2015 tutti i 58 Comuni ricadenti nel bacino territoriale del "Consiglio di Bacino Verona Nord" hanno sottoscritto la convenzione tipo costituendo, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, un consiglio di bacino denominato "Consiglio di bacino VERONA NORD", avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo;

- Nella stessa convenzione, è specificato che "con la sottoscrizione della presente convenzione i consigli di bacino subentrano nelle funzioni già di competenza delle soppresse autorità d'ambito ovvero dei soppressi enti responsabili di bacino di cui alla legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3.".

- Da quella data, nel corso della fase cosiddetta "transitoria", il Consorzio ha garantito la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e continuerà a farlo fino al subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi da parte del Consiglio di Bacino Verona Nord. Si rileva tuttavia, che essendo l'iter amministrativo di costituzione del Consiglio di bacino formalmente terminato con la nomina del Presidente e del Comitato, è necessario che **l'assemblea si pronunci con la massima urgenza in ordine al trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi allo stesso.**

La principale funzione della struttura consortile ha riguardato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali, la contestuale gestione di tutti i servizi collegati al capitolato d'appalto per la raccolta e trasporto rifiuti, e altre attività istituzionali come la pianificazione ambientale, la gestione dati, la comunicazione dati ARPAV, la sensibilizzazione, l'educazione

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

ambientale (anche nelle scuole), lo smaltimento delle frazioni di rifiuto differenziate, il recupero e la vendita dei materiali, le forniture ai Comuni, i servizi integrativi agli agricoltori e alle attività ricettive.

La struttura consortile, nel corso del 2017, ha indirizzato le proprie attività in funzione di quanto sopra descritto, seguendo le disposizioni legislative in vigore, anche in esecuzione degli obiettivi contenuti nel Piano Programma previsto dall'art. 36 dello Statuto.

Al fine di dar corso a quanto previsto dall'art. 5, comma 8 della L.R. 52/2012 il Consorzio di Bacino Verona 2, in qualità di ente attraverso il quale i comuni svolgono in forma associata le funzioni relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha sempre portato avanti il servizio secondo le indicazioni e le direttive deliberate dai soci in assemblea, garantendo peraltro il corretto funzionamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e cercando inoltre di andare incontro alle sempre diverse esigenze dei comuni soci e alle eventuali emergenze.

Il Consorzio peraltro, in qualità di ente interamente partecipato dai comuni soci, non può di propria iniziativa, mettere in atto delle proposte che seppur ritenute idonee a migliorare il servizio sia qualitativamente che economicamente esulino dall'ordinaria amministrazione e non siano prima condivise e deliberate dall'assemblea dei soci.

Si ricordi inoltre che in questa fase, che si protrae dal dicembre 2015, mese di costituzione del Consiglio di Bacino Verona Nord, unica competenza dello scrivente Consorzio sarebbe stata la sola ordinaria amministrazione al fine di non interrompere un servizio pubblico essenziale quale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Competenza che in molti casi è stata peraltro estremamente ampliata al fine di accogliere le richieste degli enti soci e/o di risolvere le problematiche più disparate.

Si ricorda peraltro che, l'appalto per il servizio di raccolta e trasporto RSU, è stato prorogato sino al 31.12.2018, in attesa della definitiva operatività del Consigli di Bacino, che dovrà necessariamente pronunciarsi con urgenza in ordine alle future modalità di affidamento. A tal proposito si sconsiglia una ulteriore proroga del contratto da parte del Consorzio in quanto la stessa risulterebbe di dubbia sostenibilità giuridica.

La descrizione relativa allo stato d'avanzamento delle attività del Consorzio si trova alla voce

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

"Servizi per i Comuni consorziati" della presente relazione.

Sotto il profilo della gestione ordinaria, si può affermare che la principale problematica che ha caratterizzato anche il 2017 è stata quella relativa all'incertezza normativa di settore.

La struttura consortile, anche nel corso dell'anno 2017, ha affiancato operativamente il Consiglio di Bacino Verona Nord nel garantire la redazione degli atti necessari alla messa in funzione dello stesso. Tuttavia, nel corso del 2017 non è stato possibile garantire la piena operatività del Consiglio di Bacino, il che non ha permesso all'Amministrazione Consortile di procedere con scelte strategiche di medio/lungo termine, ciò provocando ricadute negative, sia in termini ambientali che economici, sui Comuni Consorziati.

Inoltre, il Consorzio ha dovuto affrontare la problematica relativa ai costi correlati alla collocazione del rifiuto secco (attualmente gestito da AMIA Verona S.p.A.). Tali problematiche sono state portate più volte all'attenzione di Provincia e Regione.

Nell'ottica di una programmazione efficiente, il Consorzio ha proposto numerose soluzioni tecniche percorribili al fine di poter far fronte alla situazione, mediante un sistema virtuoso che potesse premiare i Comuni che, aderendo alle politiche ambientali dettate dalla stessa normativa nazionale, dimostrino notevoli sforzi e investimenti per massimizzare il recupero delle risorse. Tali proposte, tuttavia, non hanno avuto riscontro.

Il contributo richiesto per l'aggio in discarica per il 2017, è pari 3,10 €/tonn, come previsto. La quota fissa annua è pari a € 3.000,00 pro-quota.

Per quanto riguarda invece la quota su base abitante pari ad €. 1,00/ab., si rileva che per il 2017 è stato possibile operare una riduzione consistente a seguito di economie ottenute nella gestione di servizi propri del Consorzio. In particolare, oltre alla riduzione del 10% (€. 0.10) della quota su base abitante già operata anche negli scorsi anni, è stato possibile prevedere un ulteriore riduzione pari ad €. 0,115/ab., per un importo totale di €. 40.778,37, importo che peraltro, così come previsto dal Consiglio di Bacino Verona Nord con propria deliberazione del Comitato n. 5 del 14.11.2017 e dell'Assemblea n. 04 del 24.11.2017, dovrà essere versato dai Comuni al Consiglio di Bacino Verona Nord per il funzionamento dello stesso quale quota anno 2017.

Alla luce di quanto sopra dettagliatamente esposto, la quota di partecipazione pro abitante

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

per il 2017 è stata ulteriormente ridotta passando da 1 €/ab. a 0,785 €/ab. La cifra derivante da tale riduzione è pari complessivamente ad € 76.247,67, come si evince dalla seguente tabella:

Comuni	accredito € 0,10	accredito € 0,115 da riversare al Consiglio Verona Nord	TOTALE
Badia Calavena	€ 265,40	€ 305,13	570,53 €
Bardolino	€ 709,00	€ 815,12	1.524,12 €
Brentino Belluno	€ 138,80	€ 159,58	298,38 €
Brenzone	€ 245,20	€ 281,90	527,10 €
Bussolengo	€ 2.002,70	€ 2.302,47	4.305,17 €
Buttapietra	€ 703,50	€ 808,80	1.512,30 €
Caldiero	€ 784,30	€ 901,69	1.685,99 €
Caprino Veronese	€ 839,40	€ 965,04	1.804,44 €
Castel D'Azzano	€ 1.180,40	€ 1.357,08	2.537,48 €
Castelnuovo del Garda	€ 1.328,30	€ 1.527,12	2.855,42 €
Cavaion Veronese	€ 591,80	€ 680,38	1.272,18 €
Cazzano di Tramigna	€ 151,30	€ 173,95	325,25 €
Colognola ai Colli	€ 863,10	€ 992,29	1.855,39 €
Costermano	€ 373,30	€ 429,18	802,48 €
Dolce'	€ 257,80	€ 296,39	554,19 €
Ferrara di Monte Baldo	€ 21,70	€ 24,95	46,65 €
Fumane	€ 409,20	€ 470,45	879,65 €
Garda	€ 410,50	€ 471,94	882,44 €
Illasi	€ 525,80	€ 604,50	1.130,30 €
Lavagno	€ 842,50	€ 968,61	1.811,11 €
Lazise	€ 692,90	€ 796,61	1.489,51 €
Malcesine	€ 370,50	€ 425,96	796,46 €
Marano	€ 314,50	€ 361,57	676,07 €
Montecchia di Crosara	€ 435,50	€ 500,69	936,19 €
Monteforte d'Alpone	€ 893,90	€ 1.027,70	1.921,60 €
Mozzecane	€ 754,60	€ 867,55	1.622,15 €
Negrar	€ 1.710,60	€ 1.966,64	3.677,24 €
Pastrengo	€ 311,20	€ 357,78	668,98 €
Pescantina	€ 1.713,30	€ 1.969,75	3.683,05 €
Peschiera del Garda	€ 1.046,40	€ 1.203,03	2.249,43 €
Povegliano Veronese	€ 718,00	€ 825,47	1.543,47 €
Rivoli Veronese	€ 218,20	€ 250,86	469,06 €
Roncà	€ 383,40	€ 440,79	824,19 €
San Giovanni Ilarione	€ 511,50	€ 588,06	1.099,56 €
San Martino B/A	€ 1.514,80	€ 1.741,54	3.256,34 €
San Pietro In Cariano	€ 1.285,30	€ 1.477,68	2.762,98 €
San Zeno di Montagna	€ 136,50	€ 156,93	293,43 €
Sant'Ambrogio di Valp.	€ 1.175,80	€ 1.351,79	2.527,59 €
Sant'Anna d'Alfaedo	€ 253,80	€ 291,79	545,59 €

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Soave	€ 714,60	€ 821,56	1.536,16 €
Sona	€ 1.763,00	€ 2.026,89	3.789,89 €
Torri del Benaco	€ 302,50	€ 347,78	650,28 €
Tregnago	€ 496,60	€ 570,93	1.067,53 €
Valeggio S/M	€ 1.530,80	€ 1.759,93	3.290,73 €
Vestenanova	€ 258,60	€ 297,31	555,91 €
Villafranca	€ 3.318,50	€ 3.815,22	7.133,72 €
Totale	€ 35.469,30	€ 40.778,37	76.247,67 €

Per quanto attiene alla situazione dei crediti ancora da riscuotere, si evidenzia che gli stessi sono principalmente vantati nei confronti di Comuni Consorziati e/o Equitalia, sulla cui solvibilità non vi sono elementi di dubbio o incertezza, in quanto considerati normativamente esigibili. Per quanto riguarda invece la parte residuale del credito, la struttura ha posto in essere più procedure volte al recupero dello stesso, ottenendo buoni risultati che vanno a confermarne l'esigibilità.

Si è comunque ritenuto di aumentare di ulteriori € 10.359,06 il fondo svalutazione crediti, che attualmente ammonta a € 50.099,87.

Ora saranno analizzate nel dettaglio le principali informazioni riguardo la gestione economica e lo stato di avanzamento delle varie iniziative intraprese nel corso dell'anno 2017 con la seguente suddivisione.

1. Assetto istituzionale e amministrazione;
2. Situazione patrimoniale e finanziaria;
3. Situazione economico-reddituale;
4. Risorse umane e strumenti operativi;
5. Servizi per i Comuni Consorziati;
6. Rilevazione puntuale dei rifiuti;
7. Servizi per la raccolta dei rifiuti derivanti da attività agricole;
8. Servizi per la raccolta dei rifiuti derivanti da attività turistico ricettive (campeggi);
9. Valutazione economica dei servizi svolti ai Comuni soci;
10. Informativa sulla Privacy;
11. Informazioni ex art 2428 C.C.
12. Conclusioni

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

1. ASSETTO ISTITUZIONALE E AMMINISTRAZIONE

L'assetto istituzionale del Consorzio nel 2017 si è assestato a 46 amministrazioni consorziate, con una popolazione complessiva di circa **355.000** abitanti.

I "Ricavi da Comuni consorziati", costituiti dalla maggiorazione sul conferimento in discarica **(3,10 €/tonn)**, dalla quota fissa annua **(€ 3.000,00 pro-quota)** e dalla quota su base abitante (che per il 2017 è stata ridotta da **1 €/ab**. a **0,785 €/ab**.), rispecchiano quanto preventivato.

La percentuale di raccolta differenziata a livello di bacino si assesta intorno al **72,08**%.

Un ottimo risultato se si pensa che tale dato è comprensivo dei Comuni lacustri caratterizzati dal forte afflusso turistico e quindi dai relativi problemi, anche logistici, di raccolta dei rifiuti.

In totale sono 42 i Comuni consorziati che applicano il sistema di raccolta porta a porta, i restanti 4 Comuni applicano il sistema di raccolta a doppio cassonetto o misto.

Questi ultimi sono prevalentemente Comuni lacustri, con forte afflusso turistico o Comuni montani in cui una raccolta domiciliare sarebbe sicuramente antieconomica.

Si attesta infine che, ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, il Consorzio non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

2. SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di favorire una migliore comprensione delle situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, si fornisce di seguito il prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	5.165	5.165
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	*5.165*	*5.165*
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	18.650	37.300
4) altri beni	13.584	17.723
Totale immobilizzazioni materiali	*32.234*	*55.023*
Totale immobilizzazioni (B)	*32.234*	*55.023*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	16.308	15.831

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

	31/12/2017	31/12/2016
Totale rimanenze	*16.308*	*15.831*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	13.691.029	13.844.154
esigibili entro l'esercizio successivo	13.691.029	13.844.154
5-bis) crediti tributari	632.737	1.165.110
esigibili entro l'esercizio successivo	632.737	1.165.110
5-quater) verso altri	29.106	28.521
esigibili entro l'esercizio successivo	29.106	28.521
Totale crediti	*14.352.872*	*15.037.785*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.993.787	7.688.781
3) danaro e valori in cassa	1.272	723
Totale disponibilita' liquide	*2.995.059*	*7.689.504*
Totale attivo circolante (C)	*17.364.239*	*22.743.120*
D) Ratei e risconti	**9.899**	**22.976**
Totale attivo	*17.411.537*	*22.826.284*

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto	**297.127**	**291.467**
I - Capitale	278.887	273.722
IV - Riserva legale	4.662	4.640
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	13.081	12.661
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	*13.078*	*12.662*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	500	443
Totale patrimonio netto	297.127	291.467
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.485	9.485
Totale fondi per rischi ed oneri	*9.485*	*9.485*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**259.682**	**257.521**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	26	26
esigibili entro l'esercizio successivo	26	26
6) acconti	17.406	13.414

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	17.406	13.414
7) debiti verso fornitori	12.059.166	16.767.928
esigibili entro l'esercizio successivo	12.059.166	16.767.928
12) debiti tributari	704.403	1.237.797
esigibili entro l'esercizio successivo	704.403	1.237.797
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.046	37.826
esigibili entro l'esercizio successivo	55.046	37.826
14) altri debiti	3.990.419	4.134.562
esigibili entro l'esercizio successivo	3.990.419	4.134.562
Totale debiti	*16.826.466*	*22.191.553*
E) Ratei e risconti	**18.777**	**76.258**
Totale passivo	*17.411.537*	*22.826.284*

Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.062.408	43.016.385
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	18.650	18.650
altri	49.779	44.461
Totale altri ricavi e proventi	*68.429*	*63.111*
Totale valore della produzione	*44.130.837*	*43.079.496*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	334.548	296.629
7) per servizi	42.967.471	41.975.018
8) per godimento di beni di terzi	58.407	61.157
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	500.903	495.427
b) oneri sociali	146.140	139.779
c) trattamento di fine rapporto	41.082	43.447
e) altri costi	2.835	1.998
Totale costi per il personale	*690.960*	*680.651*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	888
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.865	26.535
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.359	10.000

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

	31/12/2017	31/12/2016
Totale ammortamenti e svalutazioni	*37.224*	*37.423*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(477)	(15.831)
14) oneri diversi di gestione	56.788	58.227
Totale costi della produzione	*44.144.921*	*43.093.274*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(14.084)**	**(13.778)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18.156	30.294
Totale proventi diversi dai precedenti	*18.156*	*30.294*
Totale altri proventi finanziari	*18.156*	*30.294*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3	52
Totale interessi e altri oneri finanziari	*3*	*52*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*18.153*	*30.242*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**4.069**	**16.464**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.569	16.021
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*3.569*	*16.021*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**500**	**443**

3. RISORSE UMANE E STRUMENTI OPERATIVI

L'organico dell'Ente, nel corso del 2017, ha subito delle variazioni, a seguito di una cessazione lavorativa per pensionamento di un dipendente. Si è ritenuto tuttavia, in questa situazione provvisoria, di non effettuare ulteriori assunzioni, garantendo così anche una diminuzione del costo del personale.

Infine, si rileva che nel corso del 2017 la struttura consortile ha supportato in modo continuativo il Consiglio di Bacino Verona Nord nella redazione di tutti gli atti amministrativi e tecnici dello stesso, ciò comportato un notevole carico aggiuntivo di lavoro in capo alla stessa.

Se questa situazione dovesse perdurare, per l'anno 2018 sarà necessario implementare l'organico dell'ente provvedendo anche ad una riorganizzazione interna degli uffici che si

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

trovano a dover affrontare una situazione abbastanza critica dovuta anche al pensionamento di un dipendente con posizione apicale presso l'ufficio tecnico che non è ancora stato sostituito.

L'organico del Consorzio attualmente è così costituito:

1. Direttore Generale, con le funzioni di rappresentante legale;
2. Ufficio Amministrativo - Legale, gare d'appalto, segreteria, protocollo costituito da quattro addetti;
3. Ufficio Contabilità, Ragioneria, Personale, costituito da due addetti;
4. Ufficio Relazioni Esterne, comunicazione e servizi integrativi, costituito da un addetto;
5. Ufficio Tecnico (servizi per i comuni, servizi integrativi, progettazione e sviluppo) costituito da quattro addetti (di cui uno a tempo determinato).

4. SERVIZI PER I COMUNI CONSORZIATI

Le attività del Consorzio si stanno allineando sempre di più alle funzioni previste dall'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2000: il Consorzio di Bacino ai sensi dell'art. 8 della stessa, è individuato come Autorità d'Ambito provvisoria, quindi, fra i relativi compiti, si individuano la supervisione ed il coordinamento della gestione integrata dei rifiuti.

La principale funzione della struttura consortile riguarda la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali, la contestuale gestione di tutti i servizi collegati al capitolato d'appalto per la raccolta e trasporto rifiuti, e altre attività istituzionali come la pianificazione ambientale, la gestione dati, la comunicazione dati ARPAV, la sensibilizzazione, l'educazione ambientale (anche nelle scuole), lo smaltimento delle frazioni di rifiuto differenziate, il recupero e la vendita dei materiali, le forniture ai Comuni, i servizi integrativi agli agricoltori e alle attività ricettive.

Nel corso del 2017, la struttura consortile ha seguito le indicazioni del Piano programma previsto dall'art. 36 dello Statuto.

Sempre allo scopo di perseguire gli obiettivi istituzionali previsti nel piano programma, e vista la situazione relativa agli spazi e ai costi di smaltimento del rifiuto secco, questo Consorzio, al

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

fine di portare in discarica il minor quantitativo di rifiuto possibile, ha trovato collocazione, mediante apposite gare d'appalto, per tutti i rifiuti (escluso il secco indifferenziato), garantendone lo smaltimento/recupero a costi contenuti.

Sono stati infatti collocati in appositi impianti:

- ✓ il rifiuto derivante dallo spazzamento stradale a **74,50** €/tonn;
- ✓ il rifiuto ingombrante a **105,00** €/tonn;
- ✓ il rifiuto organico a **73,00** €/tonn;
- ✓ il rifiuto verde a **27,00** €/tonn;

Oltre a beneficiare di prezzi concorrenziali per gli smaltimenti derivanti dalla gara d'appalto unica, i Comuni consorziati possono beneficiare anche delle minori spese dovute alla gestione di un'unica gara d'appalto. Inoltre, la gestione unica ha consentito all'ufficio tecnico consortile di conferire il materiale preferibilmente dove il costo è inferiore, favorendo il più possibile i Comuni consorziati.

Inoltre, nel corso del 2017 sono state effettuate forniture ai Comuni Consorziati (bidoni, secchielli, sacchetti, etc.) per circa **€ 374.000,00**.

Per quanto concerne il recupero dei materiali si segnala quanto segue:

PLASTICA: si è riusciti ad ottenere una migliore differenziazione del materiale presso la piattaforma di selezione della ditta appaltatrice, tra quello proveniente dal territorio (Flusso A) e quello proveniente dagli ecocentri (Flusso B), solitamente più sporco a causa della presenza di traccianti. Tuttavia, si sono verificate numerose problematiche relative sia all'eccessiva percentuale di impurità presente nel materiale plastico, che alla mancata ottimizzazione dell'impianto della ditta Ser.i.t., il che non ha permesso una gestione ottimale del materiale stesso. **Infatti dopo la lavorazione la percentuale di impurità presente nel materiale plastico risulta essere ancora eccessiva . A tal proposito in futuro occorrerà verificare l'opportunità o meno di proseguire in questo senso.**

Inoltre la percentuale di frazione estranea presente nel rifiuto plastico ha superato di molto la soglia prevista nella convenzione con la ditta Ser.i.t. quindi, anche per l'anno 2017 il ricavo sarà commisurato all'effettiva percentuale di impurità prodotta, non penalizzando così i Comuni maggiormente virtuosi, cioè quelli che si mantengono sotto la soglia di impurità. Si

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

ricorda inoltre che a partire dal 2015 è entrato in vigore il nuovo accordo ANCI-CONAI, con modifiche ed integrazioni sicuramente penalizzanti per il Consorzio.

Il contributo medio che il Consorzio riesce a girare ai Comuni, al netto delle spese di selezione e pressatura Ser.i.t. e smaltimento frazione estranea da Corepla, è di circa 146,00 €/tonn per il flusso A, e 46,80 €/tonn per il flusso B. Ai Comuni consorziati sarà corrisposta la cifra complessiva di € 1.550.020,33, leggermente più elevata rispetto alla cifra di €. 1.539.587,42 corrisposta per l'anno 2016.

CARTA: si è proseguito anche nel corso del 2017 con la commercializzazione diretta del materiale cartaceo, che ha garantito ai Comuni consorziati di poter aver un contributo pari a 78,00 €/tonn, ben maggiore rispetto al contributo garantito da COMIECO pari a circa 50,00 €/tonn. Ai Comuni consorziati sarà corrisposta la cifra complessiva di € 1.578.165,39, ben più elevata rispetto alla cifra di €. 1.357.015,85 corrisposta per l'anno 2016.

FERRO: il rifiuto ferroso raccolto è stato commercializzato direttamente al prezzo medio di 147,00 €/tonn. Ai Comuni consorziati sarà corrisposta la cifra complessiva di € 232.337,60, ben più elevata rispetto alla cifra di €. 197.231,02 corrisposta per l'anno 2016.

LEGNO: il rifiuto legnoso raccolto è stato consegnato alle filiere Rilegno al prezzo medio di 3,81 €/tonn. Ai Comuni consorziati sarà corrisposta la cifra complessiva di € 27.711,41, leggermente più elevata rispetto alla cifra di €. 27.571,20 corrisposta per l'anno 2016.

Si ricorda inoltre che, il Consorzio ha aderito al Centro di Coordinamento Raee (ovvero l'insieme delle aziende di Produttori di elettrodomestici associati in Consorzi chiamati Sistemi Collettivi) con l'iscrizione abilitata ai soli Comuni in possesso di almeno un centro di raccolta. Ai Comuni consorziati sarà corrisposta la cifra complessiva di € 46.934,25, rispetto ad €. 41.307,23 del 2016.

Complessivamente, si rileva che, grazie ad una meticolosa gestione delle convenzioni CONAI e della vendita di altri materiali recuperabili, nel 2017 il Consorzio è stato in grado di riversare ai propri Comuni un importo pari a circa € 3.577.879,21, rispetto ad €. 3.190.915,57 del 2016.

Anche nel corso del 2017, è proseguito il Servizio integrativo di raccolta dei rifiuti derivanti da attività turistico ricettive, svolto sulla base di un protocollo d'intesa con i Comuni di Peschiera del Garda e Lazise accolto positivamente dalle singole attività turistiche, le quali hanno

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

stipulato una apposita convenzione con questo Ente per gestire le raccolte. I risultati ottenuti dimostrano che il sistema di raccolta porta a porta può essere applicato anche nei Comuni caratterizzati dalle problematiche derivanti dal forte afflusso turistico, integrando il sistema di raccolta standard per i residenti effettivi, con sistemi specifici di raccolta che intercettano particolari categorie di rifiuto.

Anche il Servizio integrativo di raccolta rifiuti derivanti da attività agricole, chiude con un bilancio positivo per il Consorzio. I risultati ottenuti, evidenziano il buon andamento del servizio, e la raccolta di un considerevole quantitativo di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Altro settore di interventi che merita di essere segnalato si riferisce all'attività di sensibilizzazione degli utenti in tema di raccolta differenziata. Infatti, il Consorzio ha impostato, già da qualche anno, apposite campagne divulgative, che si indirizzano in maniera distinta a particolari categorie: i cittadini in genere, le scuole, gli agricoltori, le amministrazioni comunali, i turisti (per i Comuni del Lago di Garda).

Le risorse finanziarie per la realizzazione di tali iniziative provengono principalmente da fondi erogati dalla Provincia di Verona o dalla Regione Veneto (anche se si segnala una progressiva diminuzione nell'attibuzione degli stessi), ma devono essere integrati dai Comuni interessati.

Come ogni anno, è stata inoltre realizzata, in collaborazione con Amia Verona S.p.A., la 13° edizione dell'evento denominato "Presepi e paesaggi - RAP Quando riciclare si fa arte!", una mostra di presepi realizzati dalle scuole dei Comuni Consorziati con materiale riciclato, che si è tenuto nei giorni dal 02 dicembre 2017 al 26 dicembre 2017 a Verona in Piazza Dante nella Loggia di Fra Giocondo in occasione dei Mercatini di Norimberga, che ha visto coinvolte numerosissime scuole di tutti i Comuni consorziati con la realizzazione di circa 515 (rispetto ai 360 dell'anno precedente) presepi. Tale manifestazione, quasi interamente finanziata con fondi di bilancio, costituisce un vero fiore all'occhiello per questo Consorzio, e registra negli ultimi anni un costante aumento delle adesioni e un sempre maggior interesse da parte dei vari visitatori.

Si segnala inoltre la realizzazione dell'applicazione per smartphone "rifiUtility", che informa gli utenti circa lo smaltimento e la corretta differenziazione dei rifiuti. In particolare, i residenti nei

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

comuni mappati nel programma possono consultare i calendari della raccolta porta a porta, ottenere informazioni sul ritiro dei rifiuti ingombranti e conoscere l'ubicazione delle piattaforme ecologiche. Inoltre, possono aiutare la comunità segnalando la presenza di rifiuti abbandonati o zone da liberare da immondizia accumulata.

Si segnala inoltre l'avvio del progetto pilota di rilevazione puntuale dei rifiuti nei Comuni di Pescantina (Utenze Domestiche), Brenzone sul Garda (Utenze non Domestiche) e Fumane.

Successivamente alla partenza di questo progetto, numerose Amministrazioni consorziate ci hanno chiesto di predisporre apposito studio di fattibilità.

5. RILEVAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI

Il progetto sperimentale di rilevazione puntuale dei rifiuti è stato attivato nei Comuni di Pescantina (solo per le utenze domestiche), Brenzone sul Garda (solo per le utenze non domestiche) e Fumane.

Questo progetto sperimentale, ancora in fase di sviluppo, è incentrato sulla volontà di ridurre la produzione del rifiuto secco, garantendo tuttavia una buona qualità dei rifiuti recuperabili. Inoltre, lo stesso consente di avere la misura esatta della produzione dei rifiuti di ciascun cittadino/utenza, permettendo così alle Amministrazioni Comunali e al Consorzio di poter effettuare le opportune scelte di pianificazione e programmazione basandosi su dati oggettivi e quantificabili.

Si conferma la riduzione dei quantitativi mensili di RU secco (da avviare a smaltimento) raccolto porta a porta che rispetto a quanto prodotto nel 2014 ha avuto una diminuzione del 30%. Si segnala anche una leggera crescita nei Comuni interessati della percentuale di RD.

Concludendo, si rileva l'importanza di proseguire con questo progetto che, se fatto partire su larga scala, consentirà al Consorzio e alle Amministrazioni Consorziate la possibilità di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, ottimizzando ulteriormente il servizio e garantendo altresì, successivamente, anche la possibilità di ripartire più equamente la tariffa sui cittadini.

6. SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ AGRICOLE

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Il servizio integrativo di raccolta rifiuti derivanti da attività agricole chiude con un bilancio positivo per il Consorzio. Nei Comuni Consorziati la raccolta è stata effettuata con la doppia modalità (domiciliare/ecocentri), mentre nei Comuni esterni al consorzio è stata effettuata solamente la raccolta porta a porta.

Complessivamente, si registra la raccolta di un buon quantitativo di rifiuti pericolosi e non pericolosi, se si paragonano i quantitativi raccolti negli anni precedenti, tuttavia si sono creati notevoli problemi organizzativi, sia per il personale del Consorzio che per il personale della ditta appaltatrice, a causa dell'elevato numero di utenti da servire in un ristretto margine temporale.

Nel 2017 sono stati raccolti circa 374.990 Kg (368.408 kg nel 2016) di rifiuti non pericolosi, e circa 151.858 Kg (149.424 kg nel 2016) di rifiuti pericolosi. Le aziende servite nell'anno 2017 sono state 5.886 circa, con 1.184 presenze nei 12 centri di raccolta e 2.947 raccolte domiciliari.

I dati evidenziano che nonostante le difficoltà riscontrate nel gestire il servizio su tutto il territorio Provinciale, sono stati intercettati dei quantitativi di rifiuti in netto aumento rispetto agli anni passati. Questo consente al Consorzio di rispettare l'impegno assunto con l'Accordo di programma stipulato con la Provincia di Verona, che prevede di recuperare almeno il 70% del materiale raccolto.

Da un punto di vista contabile il servizio ha consentito all'Ente di introitare circa € 143.000,00.

7. SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ TURISTICO RICETTIVE (CAMPEGGI)

Il servizio integrativo di raccolta dei rifiuti derivanti da attività turistico ricettive (campeggi), svolto sulla base di un protocollo d'intesa con i Comuni di Peschiera del Garda e Lazise è stato accolto positivamente dalle singole attività turistiche, le quali hanno stipulato una apposita convenzione con questo Ente per gestire le raccolte.

Il ricavo del Consorzio per il servizio reso ai campeggi e alle strutture ricettive aderenti, deriva dall'applicazione di una maggiorazione del 12% sul costo del servizio e sull'applicazione dell'aggio per il conferimento del rifiuto a smaltimento di 3,10 €/tonn, come per i Comuni consorziati. L'obiettivo è quello di estendere la raccolta specifica in tutti i Comuni lacustri caratterizzati dalla presenza di tali strutture turistiche, la cui produzione di rifiuto secco da

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

smaltire ha influenzato notevolmente i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata.

Si segnala che nel 2017 su un totale di 25 strutture, quindici hanno superato la percentuale del 50% di Raccolta Differenziata.

Con il servizio integrativo nei campeggi, sono state raccolte:

- c.a. 2560 tonnellate di rifiuto secco non recuperabile;
- c.a. 331 tonnellate di organico;
- c.a. 797 tonnellate di verde;
- c.a. 426 tonnellate di carta;
- c.a. 396 tonnellate di plastica;
- c.a. 180 tonnellate di rifiuto ingombrante;
- c.a. 641 tonnellate di vetro;
- c.a. 19 tonnellate di legno;

8. VALUTAZIONE ECONOMICA DEI SERVIZI SVOLTI AI COMUNI SOCI

La valutazione economica dei servizi svolti dal Consorzio di Bacino VR2 del Quadrilatero si basa sulle considerazioni già citate in premessa. Infatti, oltre alle necessarie funzioni istituzionali, attribuite dalle normative nazionali e regionali, l'Ente di Bacino VR2 rappresenta un Consorzio spiccatamente operativo, la cui attività è indirizzata, compatibilmente con le necessarie valutazioni ambientali, alla ricerca del maggior risparmio economico per i propri associati.

Dal conto consuntivo risulta che l'importo richiesto complessivamente ai Comuni per l'anno 2017 è di **€ 604.701,97**.

L'esercizio 2017 presenta un fatturato complessivo di circa 44 milioni di euro.

Comuni	*Magg.Tariffa euro/tonn.*	*Importo Quota*	*Costo Cons. abitante*	*Costi anno 2017*
	€ 3,10	*3.000,00 €*	*0,785 €*	
Badia Calavena	€ 683,90	3.000,00 €	2.083,47 €	€ 5.767,37
Bardolino	€ 11.861,13	3.000,00 €	5.565,88 €	€ 20.427,00
Brentino Belluno	€ 646,66	3.000,00 €	1.089,62 €	€ 4.736,28
Brenzone	€ 1.824,89	3.000,00 €	1.924,90 €	€ 6.749,78
Bussolengo	€ 8.698,11	6.000,00 €	15.721,83 €	€ 30.419,94
Buttapietra	€ 2.120,72	3.000,00 €	5.522,70 €	€ 10.643,41
Caldiero	€ 2.498,26	3.000,00 €	6.157,01 €	€ 11.655,26
Caprino Veronese	€ 3.731,72	3.000,00 €	6.589,56 €	€ 13.321,28
Castel D'Azzano	€ 3.915,24	3.000,00 €	9.266,52 €	€ 16.181,75
Castelnuovo del Garda	€ 8.433,19	3.000,00 €	10.427,58 €	€ 21.860,76

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Cavaion Veronese	€ 2.359,01	3.000,00 €	4.645,82 €	€	10.004,83
Cazzano di Tramigna	€ 576,55	3.000,00 €	1.187,75 €	€	4.764,30
Colognola ai Colli	€ 2.819,45	3.000,00 €	6.775,61 €	€	12.595,06
Costermano	€ 2.316,82	3.000,00 €	2.930,52 €	€	8.247,34
Dolce'	€ 950,15	3.000,00 €	2.023,81 €	€	5.973,96
Ferrara di Monte Baldo	€ 707,91	3.000,00 €	170,35 €	€	3.878,27
Fumane	€ 862,46	3.000,00 €	3.212,35 €	€	7.074,81
Garda	€ 4.732,30	3.000,00 €	3.222,56 €	€	10.954,86
Illasi	€ 2.113,96	3.000,00 €	4.127,70 €	€	9.241,65
Lavagno	€ 2.378,21	3.000,00 €	6.613,89 €	€	11.992,10
Lazise	€ 10.927,72	3.000,00 €	5.439,49 €	€	19.367,20
Malcesine	€ 5.526,81	3.000,00 €	2.908,54 €	€	11.435,35
Marano di Valp.	€ 679,71	3.000,00 €	2.468,93 €	€	6.148,63
Montecchia di Crosara	€ 1.310,01	3.000,00 €	3.418,81 €	€	7.728,82
Monteforte d'Alpone	€ 2.925,65	3.000,00 €	7.017,40 €	€	12.943,05
Mozzecane	€ 2.924,36	3.000,00 €	5.923,85 €	€	11.848,21
Negrar	€ 4.304,87	6.000,00 €	13.428,76 €	€	23.733,63
Pastrengo	€ 1.550,50	3.000,00 €	2.443,02 €	€	6.993,52
Pescantina	€ 4.351,75	6.000,00 €	13.449,95 €	€	23.801,70
Peschiera del Garda	€ 11.404,56	3.000,00 €	8.214,57 €	€	22.619,13
Povegliano Veronese	€ 2.370,42	3.000,00 €	5.636,53 €	€	11.006,94
Rivoli Veronese	€ 660,55	3.000,00 €	1.712,94 €	€	5.373,49
Roncà	€ 993,83	3.000,00 €	3.009,81 €	€	7.003,64
San Giovanni Ilarione	€ 1.010,66	3.000,00 €	4.015,44 €	€	8.026,10
San Martino B/A	€ 5.729,42	6.000,00 €	11.891,66 €	€	23.621,08
San Pietro In Cariano	€ 3.352,65	3.000,00 €	10.090,02 €	€	16.442,67
San Zeno di Montagna	€ 1.031,03	3.000,00 €	1.071,57 €	€	5.102,60
Sant'Ambrogio di Valp.	€ 2.535,30	3.000,00 €	9.230,41 €	€	14.765,71
Sant'Anna d'Alfaedo	€ 2.597,87	3.000,00 €	1.992,41 €	€	7.590,28
Soave	€ 2.762,78	3.000,00 €	5.609,84 €	€	11.372,62
Sona	€ 4.372,27	6.000,00 €	13.840,11 €	€	24.212,38
Torri del Benaco	€ 2.510,81	3.000,00 €	2.374,72 €	€	7.885,54
Tregnago	€ 2.106,82	3.000,00 €	3.898,47 €	€	9.005,29
Valeggio S/M	€ 8.795,88	6.000,00 €	12.017,27 €	€	26.813,15
Vestenanova	€ 736,45	3.000,00 €	2.030,09 €	€	5.766,54
Villafranca	€ 12.553,30	9.000,00 €	26.051,28 €	€	47.604,58
Totale	***€ 164.256,64***	***162.000,00 €***	***278.445,33 €***	**€**	**604.701,97**

L'esercizio 2017 si chiude con un utile di € 499,98 dedotto dalle tasse IRAP e IRES che complessivamente ammontano a circa € 3.569,00.

Si ricorda inoltre, come già ribadito più volte, che la diminuzione dei costi a favore dei Comuni consorziati deriva anche da un minor impiego del proprio personale a seguito della delega al consorzio delle funzioni, oltre che dal contenimento dei costi di smaltimento/recupero garantiti dalle procedure di gara effettuate per l'individuazione degli impianti più adatti.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Si rileva quindi che la delega di tutte le attività al Consorzio garantisce minori costi di gestione da parte dei singoli Comuni e maggiori economie di scala da parte del Consorzio nella gestione dei servizi.

9. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Consorzio risulta essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003. Inoltre il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 15 del 18.04.2018 ha disposto di demandare al Direttore Generale il compito di contattare degli studi di consulenza esperti in materia di privacy che dopo uno studio preventivo delle peculiarità del Consorzio, possano predisporre un apposito preventivo di spesa per l'adeguamento delle procedure interne al Regolamento Europeo sulla Privacy UE 2016/679 che entrerà in vigore il prossimo 25 maggio 2018. Si precisa che gli uffici consortili stanno predisponendo tutti gli atti amministrativi per adeguarsi alle diposizioni normative in materia.

10. INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

- **Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Consorzio:**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che allo stato attuale non sono emersi fatti nuovi o diversi da quelli già evidenziati nella presente relazione.

- **Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che per l'attività specifica del Consorzio e per una migliore comprensione della situazione consortile e dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

- **Informativa sull'ambiente**

Si attesta che il Consorzio non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale.

- **Informativa sul personale**

Per quanto riguarda il personale, si rimanda al precedente e più dettagliato paragrafo 3.

- **Attività di ricerca e sviluppo**

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

- **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che il Consorzio non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

- **Azioni proprie**

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che il Consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

- **Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che il Consorzio non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

- **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio, in particolare si segnala la formale costituzione del "Consiglio di Bacino Verona Nord". Lo stesso Consiglio di Bacino, come previsto dalla Legge Regionale, dovrebbe subentrare nelle funzioni già di competenza del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, in particolare per quanto riguarda l'indizione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero.

La stessa legge regionale che ha istituito i Consigli di Bacino, ha previsto una fase transitoria di "passaggio di consegne", fase particolarmente importante e delicata soprattutto in ordine alla prosecuzione e garanzia di continuità del servizio di raccolta e trasporto RSU, più volte prorogato in attesa dell'operatività dei Consigli di Bacino. A tal proposito si ricorda che il contratto d'appalto per il servizio di raccolta e trasporto RSU con la ditta Ser.i.t. S.r.l., è in scadenza al 31.12.2017 e che il Consiglio di Bacino Verona Nord dovrà necessariamente pronunciarsi con urgenza in ordine alle future modalità di affidamento del servizio. A tal proposito si sconsiglia una ulteriore proroga del contratto da parte del Consorzio, proroga che risulterebbe di difficile sostenibilità giuridica.

Si evidenzia inoltre la grave situazione di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

provocata dall'incendio dell'impianto della ditta SEV srl occorso lo scorso15.04.2018 e alla successiva nota ns. prot. 2793 del 16.04.2018 con la quale la ditta SEV ha comunicato ufficialmente l'inagibilità dell'impianto ed ha invitato, contrariamente a quanto previsto dal CSA all'art. 6 comma 5, il Consorzio a trovare un impianto alternativo per i futuri conferimenti. Situazione di emergenza alla quale il Consorzio a dovuto far fronte mediante due affidamento in via d'urgenza, uno alla ditta TRANSECO SRL con sede in Zevio (VR) e uno alla ditta LESE SERVIZI SPA con sede in via Torretta di Legnago (VR).

I nuovi affidamenti, avvenuti ad un prezzo di mercato altamente più elevato rispetto al prezzo offerto in sede di gara dall'affidataria del servizio SEV spa (€. 172,00 rispetto ad €. 105,00 a tonnellata) potrebbero peraltro comportare un forte aggravio dei costi a carico delle amministrazioni comunali consorziate, aggravato anche da un possibile aumento dei costi di trasporto del rifiuti, considerata la dislocazione dei nuovi impianti di smaltimento.

A questa situazione si è cercato di porre rimedio intraprendendo, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, un'azione legale nei confronti della ditta SEV per dar corso alla richiesta, anche eventualmente per via giudiziale, di risarcimento danni causati dal mancato adempimento delle prescrizione previste dal C.S.A. che all'art. 6 comma 5, prevede l'obbligo per la stessa di individuare un impianto alternativo per i futuri conferimenti, senza che ciò possa comportare un aggravio di spesa per la stazione appaltante.

Per ultimo si riporta anche la difficile situazione di mercato di forte declino che in questi primi mesi del 2018 sta subendo la commercializzazione della carta, situazione prevalentemente dovuta alla chiusura del mercato cinese.

A questo proposito la ditta Lamacart spa, attuale affidataria del servizio con nota in data 05.03.2018 ha chiesto di posticipare i pagamenti aventi decorrenza 31.01.2018 di 180gg e successivamente con nota in data 09.05.2018 ha presentato un piano di rientro economico che il C.d.A. ha deliberato di accogliere nella seduta dello scorso 16.05.2018.

Si ricorda inoltre che con l'approvazione del Bilancio consuntivo 2017 è in scadenza anche il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori Contabili dell'Ente. L'Assemblea dei soci dovrà pertanto prenderne atto e attivare tutte le procedure necessarie alla nomina sia del

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

nuovo Consiglio di Amministrazione che del Collegio dei Revisori Contabili così come previsto dal vigente statuto consortile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato.

- **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Consorzio non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà consortile.

11. **CONCLUSIONI**

Signori Amministratori, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- Ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- A destinare come segue l'utile d'esercizio pari a € 499,98 secondo quanto stabilito dall'art. 42 dello Statuto consortile:

a) a riserva legale: € 25,00 pari al 5% dell'utile d'esercizio;

b) importo rimanente: € 474,98 ad incremento del fondo riserva straordinaria.

Bussolengo, 24 maggio 2018

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Thomas Pandian -

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO

Sede Legale: CORSO GARIBALDI, 24 VILLAFRANCA DI VERONA (VR)
Iscritta al Registro Imprese di: VERONA
C.F. e numero iscrizione: 02795630231
Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 289909
Capitale Sociale sottoscritto €: 278.886,77
Versato in parte (Quota versata: Euro 273.722,20)
Partita IVA: 02795630231

Informazioni generali sull'impresa – Dati anagrafici

Denominazione:	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
Sede:	CORSO GARIBALDI, 24 VILLAFRANCA DI VERONA VR
Capitale sociale:	278.886,77
Capitale sociale interamente versato:	no
Codice CCIAA:	VR
Partita IVA:	02795630231
Codice fiscale:	02795630231
Numero REA:	289909
Forma giuridica:	CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO):	381100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio ordinario al 31/12/2017 *(in Euro)*

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	5.165	5.165
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	*5.165*	*5.165*
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	18.650	37.300
4) altri beni	13.584	17.723
Totale immobilizzazioni materiali	*32.234*	*55.023*
Totale immobilizzazioni (B)	*32.234*	*55.023*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	16.308	15.831
Totale rimanenze	*16.308*	*15.831*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	13.691.029	13.844.154
esigibili entro l'esercizio successivo	13.691.029	13.844.154
5-bis) crediti tributari	632.737	1.165.110
esigibili entro l'esercizio successivo	632.737	1.165.110
5-quater) verso altri	29.106	28.521
esigibili entro l'esercizio successivo	29.106	28.521
Totale crediti	*14.352.872*	*15.037.785*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.993.787	7.688.781
3) danaro e valori in cassa	1.272	723
Totale disponibilita' liquide	*2.995.059*	*7.689.504*
Totale attivo circolante (C)	*17.364.239*	*22.743.120*
D) Ratei e risconti	**9.899**	**22.976**
Totale attivo	*17.411.537*	*22.826.284*

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2017	31/12/2016

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

A) Patrimonio netto	**297.127**	**291.467**
I - Capitale	278.887	273.722
IV - Riserva legale	4.662	4.640
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	13.081	12.661
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	*13.078*	*12.662*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	500	443
Totale patrimonio netto	297.127	291.467
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.485	9.485
Totale fondi per rischi ed oneri	*9.485*	*9.485*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**259.682**	**257.521**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	26	26
esigibili entro l'esercizio successivo	26	26
6) acconti	17.406	13.414
esigibili entro l'esercizio successivo	17.406	13.414
7) debiti verso fornitori	12.059.166	16.767.928
esigibili entro l'esercizio successivo	12.059.166	16.767.928
12) debiti tributari	704.403	1.237.797
esigibili entro l'esercizio successivo	704.403	1.237.797
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.046	37.826
esigibili entro l'esercizio successivo	55.046	37.826
14) altri debiti	3.990.419	4.134.562
esigibili entro l'esercizio successivo	3.990.419	4.134.562
Totale debiti	*16.826.466*	*22.191.553*
E) Ratei e risconti	**18.777**	**76.258**
Totale passivo	*17.411.537*	*22.826.284*

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2017	31/12/2016

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.062.408	43.016.385
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	18.650	18.650
altri	49.779	44.461
Totale altri ricavi e proventi	*68.429*	*63.111*
Totale valore della produzione	*44.130.837*	*43.079.496*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	334.548	296.629
7) per servizi	42.967.471	41.975.018
8) per godimento di beni di terzi	58.407	61.157
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	500.903	495.427
b) oneri sociali	146.140	139.779
c) trattamento di fine rapporto	41.082	43.447
e) altri costi	2.835	1.998
Totale costi per il personale	*690.960*	*680.651*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	888
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.865	26.535
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.359	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*37.224*	*37.423*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(477)	(15.831)
14) oneri diversi di gestione	56.788	58.227
Totale costi della produzione	*44.144.921*	*43.093.274*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(14.084)**	**(13.778)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18.156	30.294
Totale proventi diversi dai precedenti	*18.156*	*30.294*
Totale altri proventi finanziari	*18.156*	*30.294*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3	52
Totale interessi e altri oneri finanziari	*3*	*52*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*18.153*	*30.242*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**4.069**	**16.464**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

	31/12/2017	31/12/2016
imposte correnti	3.569	16.021
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*3.569*	*16.021*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**500**	**443**

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bussolengo, 16/05/2018

F.to Il Direttore Generale

Dott. Thomas Pandian

Con il visto del Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente del CdA

Luigi Mauro Visconti

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Utile (perdita) dell'esercizio	500	443
Imposte sul reddito	3.569	16.021
Interessi passivi/(attivi)	(18.153)	(30.242)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(14.084)*	*(13.778)*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*(14.084)*	*(13.778)*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(477)	(15.831)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	153.125	949.557
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.708.762)	3.709.340
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.077	(10.560)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.481)	(8.051)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(124.537)	529.718
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(4.725.055)*	*5.154.173*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(4.739.139)*	*5.140.395*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.153	30.242
(Imposte sul reddito pagate)	(3.569)	(16.021)
Altri incassi/(pagamenti)	29.021	
Totale altre rettifiche	*43.605*	*14.221*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(4.695.534)***	***5.154.616***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.076)	(4.283)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(4.076)***	***(4.283)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(313)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.165	5.164
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***5.165***	***4.851***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(4.694.445)***	***5.155.184***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.688.781	2.534.010
Danaro e valori in cassa	723	310
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.689.504	2.534.320
Disponibilità liquide a fine esercizio		

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Depositi bancari e postali	2.993.787	7.688.781
Danaro e valori in cassa	1.272	723
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.995.059	7.689.504

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Nota Integrativa

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO

Sede legale: CORSO GARIBALDI, 24 VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Iscritta al Registro Imprese di VERONA

C.F. e numero iscrizione 02795630231

Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 289909

Capitale Sociale sottoscritto € 278.886,77

Versato in parte (Quota versata: Euro 273.722,20)

Partita IVA: 02795630231

Bilancio ordinario al 31/12/2017 (in Euro)

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ALTRE INFORMAZIONI

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non sono stati introitate somme riferibili a dette fattispecie.

Questo Ente è un Consorzio tra Comuni costituito ai sensi del DLGS 267/2000 verso i quali svolge attività istituzionale remunerata attraverso l'addebito dei costi di gestione..

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	5.165	5.165
Totale	*5.165*	*5.165*

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9,

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo storico di euro 34.625,59, sono state completamente ammortizzate. Nessun ammortamento è stato addebitato al conto economico di questo esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.865,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 32.234,00

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	288.671	144.309	432.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.371	126.586	377.957
Valore di bilancio	37.300	17.723	55.023

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.076	4.076
Ammortamento dell'esercizio	18.650	8.215	26.865
Totale variazioni	*(18.650)*	*(4.139)*	*(22.789)*
Valore di fine esercizio			
Costo	288.671	148.385	437.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.021	134.801	404.822
Valore di bilancio	18.650	13.584	32.234

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	15.831	477	16.308
Totale	*15.831*	*477*	*16.308*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa..

CREDITI VERSO CLIENTI ITALIA	**10.941.253,94 €**
CLIENTI AGRICOLTORI	6.425,00
CLIENTI COMUNI CONSORZIATI	5.255.894,84
CLIENTI CONAI	1.769.786,17

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CLIENTI DA ESTERNALIZZAZIONI	3.652.797,94
CLIENTI VARI - CAMPEGGI	256.349,99
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE ITALIA	**3.011.645,95 €**
A COMUNI CONSORZIATI	2.585.783,19
A CLIENTI CONAI	307.554,92
A CAMPEGGI	57.665,61
A SERIT	47.160,75
A CLIENTI VARI	13.481,48
CLIENTI C/NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	**-211.770,75 €**
A COMUNI CONSORZIATI	-185.246,51
A CLIENTI CONAI	-26.524,24
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI CLIENTI	-50.099,87

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.688.781	(4.694.994)	2.993.787
danaro e valori in cassa	723	549	1.272
Totale	*7.689.504*	*(4.694.445)*	*2.995.059*

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	9.899
	Totale	**9.899**

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	273.722	-	5.165	-	-	278.887
Riserva legale	4.640	-	22	-	-	4.662
Riserva straordinaria	12.661	-	420	-	-	13.081
Varie altre riserve	1	-	(1)	3	-	(3)
Totale altre riserve	12.662	-	419	3	-	13.078
Utile (perdita) dell'esercizio	443	(443)	-	-	500	500
Totale	**291.467**	**(443)**	**5.606**	**3**	**500**	**297.127**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	**(3)**

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	278.887	Capitale		-
Riserva legale	4.662	Utili	B;D	-
Riserva straordinaria	13.081	Utili	B;D	-
Varie altre riserve	(3)	Utili	B;D	-
Totale altre riserve	13.078	Utili	B;D	-
Totale	**296.627**			**-**
Quota non distribuibile				296.627
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)	Utili	B
Totale	**(3)**		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	9.485	9.485
Totale	**9.485**	**9.485**

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	9.485
	Totale	**9.485**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	257.521	2.161	2.161	259.682
Totale	**257.521**	**2.161**	**2.161**	**259.682**

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	26	-	26	26
Acconti	13.414	3.992	17.406	17.406
Debiti verso fornitori	16.767.928	(4.708.762)	12.059.166	12.059.166
Debiti tributari	1.237.797	(533.394)	704.403	704.403
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.826	17.220	55.046	55.046
Altri debiti	4.134.562	(144.143)	3.990.419	3.990.419
Totale	**22.191.553**	**(5.365.087)**	**16.826.466**	**16.826.466**

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa..

DEBITI VERSO FORNITORI	**5.886.459,91 €**
SER.I.T. s.r.l. - SERVIZI PER L'IGIENE DEL TERRITORIO	4.827.978,27
AMIA VERONA Spa - Azienda Multiservizi di Igene Ambientale	318.593,80
FERTITALIA S.r.l.	170.320,91
SEV s.r.l.	137.973,11
LE.SE. - Legnago Servizi Spa	59.610,97
COREPLA	48.653,75
LITOPAT SPA	41.599,04
AGRINORD S.r.l.	41.327,88
MARTE SRL	20.350,88
BIOGARDA S.r.l. - Impianto di compostaggio	18.882,46
MATTIUSSI ECOLOGIA	12.480,00
BETA Società Cooperativa Sociale	10.192,45
ALTRI FORNITORI	178.496,39
DEBITI VERSO FORNITORI (COMUNI CONSORZIATI)	**80.254,47 €**
BRENTINO BELLUNO	79.855,47

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

BUSSOLENGO	399,00
FORNITORI C/ FATTURE DA RICEVERE ITALIA	**6.133.334,20 €**
DA FORNITORI VARI	133.420,69
SERIT	1.095.291,84
DA FORNITORI PER SMALTIMENTI	618.176,87
FORNITORI AMMINISTRAZIONE	49.007,05
DA COMUNI PER CONTRIBUTI CONAI	4.237.437,75
FORNITORI C/NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	**-40.882,92 €**
SERIT	-33.594,23
SEV	-3.395,12
AEROLOGISTIK	-2.940,48
ALTRI	-953,09

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	127
	Risconti passivi	18.650
	Totale	**18.777**

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

ARROTONDAMENTI PASSIVI	-53,37 €
RICAVI PER VENDITE FORNITURE MATERIALI	373.617,94 €
RICAVI GESTIONE CARTA	1.804.596,43 €
RICAVI GESTIONE PLASTICA	2.122.902,10 €
RICAVI GESTIONE LEGNO	27.873,06 €
RICAVI GESTIONE VETRO	25.046,27 €
RICAVI GESTIONE MATERIALI FERROSI	232.337,60 €
RICAVI GESTIONE R.A.E.E.	46.934,26 €
RICAVI PRO QUOTA - COMUNI CONSORZIATI	162.000,00 €
RICAVI SU BASE ABITANTI - COMUNI CONSORZIATI	278.445,33 €
RICAVI PER MAGGIORAZIONE TARIFFA A BOCCA DISCARICA	164.256,64 €
RICAVI CANONE SERVIZI R.S.U.	24.620.410,95 €
RICAVI ALTRI SERVIZI R.S.U.	3.814.618,73 €
RICAVI SMALTIMENTO SECCO IN DISCARICA	5.430.361,91 €
RICAVI SMALT.SECCO SPAZZAMENTO STRADE	361.756,74 €
RICAVI SMALT.SECCO - RIFIUTI INGOMBRANTI	876.640,29 €
RICAVI SMALTIMENTO FORSU-UMIDO	2.591.737,19 €
RICAVI SMALTIMENTO VERDE	579.817,15 €
RICAVI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI	123.340,35 €
RICAVI SMALTIMENTO AMIANTO	39.680,00 €
RICAVI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI LEGNOSI	188.745,34 €
RICAVI ATTIVITA' SENSIBILIZZAZIONE COMUNI CONSORZIATI	48.974,04 €
RICAVI DA ESTERNALIZZAZIONI - COMUNI CONSORZIATI	5.637,93 €
RECUPERO COSTI AVVISI GIA/CARTELLE	2,65 €
QUOTE ASSOCIATIVE AGRICOLTORI	142.675,00 €
RIMANENZE FINALI DI MERCI	16.308,04 €
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	8.455,86 €
CANONI DI LOCAZIONE	16.849,07 €
RIMBORSO SPESE EMISSIONE FATTURA E MAV	5.482,00 €
RIMBORSO REGISTRAZIONE CONTRATTI	166,50 €
RIMBORSO ANALISI MERCEOLOGICHE	204,00 €
RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA	4.121,80 €
RICAVI PER SANZIONI E PENALI APPLICATE	14.435,51 €
CONTRIBUTI REGIONE VENETO	18.650,00 €
INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI E DEP. POSTALI	5.727,30 €
INTERESSI MORATORI	11.880,74 €
INTERESSI ATTIVI PER DILAZIONE DI PAGAMENTO	547,60 €

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche è priva di significato informativo e non viene riportata..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'Ente non ha sostenuto costi per interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	11	13

Il numero dei dipendenti è diminuito di una unità in seguito al ritiro dal lavoro di un impiegato per raggiunti limiti pensionistici..

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non vengono erogati compensi agli amministratori, né esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.096	201	18.297

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 499,98:

- euro 25,00 alla riserva legale;
- euro 474,98 alla riserva straordinaria;

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bussolengo, 16/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Luigi Mauro Visconti, Presidente

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Relazione sulla gestione

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO

Sede legale: CORSO GARIBALDI, 24 VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Iscritta al Registro Imprese di VERONA

C.F. e numero iscrizione 02795630231

Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 289909

Capitale Sociale sottoscritto € 278.886,77

Versato in parte (Quota versata: Euro 273.722,20)

Partita IVA: 02795630231

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**17.379.303**	**99,81 %**	**22.771.261**	**99,76 %**	**(5.391.958)**	**(23,68) %**
Liquidità immediate	**2.995.059**	**17,20 %**	**7.689.504**	**33,69 %**	**(4.694.445)**	**(61,05) %**

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	2.995.059	17,20 %	7.689.504	33,69 %	(4.694.445)	(61,05) %
Liquidità differite	**14.367.936**	**82,52 %**	**15.065.926**	**66,00 %**	**(697.990)**	**(4,63) %**
Crediti verso soci	5.165	0,03 %	5.165	0,02 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	14.352.872	82,43 %	15.037.785	65,88 %	(684.913)	(4,55) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	9.899	0,06 %	22.976	0,10 %	(13.077)	(56,92) %
Rimanenze	16.308	0,09 %	15.831	0,07 %	477	3,01 %
IMMOBILIZZAZIONI	**32.234**	**0,19 %**	**55.023**	**0,24 %**	**(22.789)**	**(41,42) %**
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	32.234	0,19 %	55.023	0,24 %	(22.789)	(41,42) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	**17.411.537**	**100,00 %**	**22.826.284**	**100,00 %**	**(5.414.747)**	**(23,72) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**17.114.410**	**98,29 %**	**22.534.817**	**98,72 %**	**(5.420.407)**	**(24,05) %**
Passività correnti	**16.845.243**	**96,75 %**	**22.267.811**	**97,55 %**	**(5.422.568)**	**(24,35) %**
Debiti a breve termine	16.826.466	96,64 %	22.191.553	97,22 %	(5.365.087)	(24,18) %
Ratei e risconti passivi	18.777	0,11 %	76.258	0,33 %	(57.481)	(75,38) %
Passività consolidate	**269.167**	**1,55 %**	**267.006**	**1,17 %**	**2.161**	**0,81 %**
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	9.485	0,05 %	9.485	0,04 %		
TFR	259.682	1,49 %	257.521	1,13 %	2.161	0,84 %
CAPITALE PROPRIO	**297.127**	**1,71 %**	**291.467**	**1,28 %**	**5.660**	**1,94 %**
Capitale sociale	278.887	1,60 %	273.722	1,20 %	5.165	1,89 %
Riserve	17.740	0,10 %	17.302	0,08 %	438	2,53 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	500		443		57	12,87 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**17.411.537**	**100,00 %**	**22.826.284**	**100,00 %**	**(5.414.747)**	**(23,72) %**

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	921,78 %	529,72 %	74,01 %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	57,60	77,32	(25,50) %
Quoziente di indebitamento finanziario			
Mezzi propri su capitale investito	1,71 %	1,28 %	33,59 %
Oneri finanziari su fatturato			
Indice di disponibilità	103,17 %	102,26 %	0,89 %
Margine di struttura primario	264.893,00	236.444,00	12,03 %
Indice di copertura primario	9,22	5,30	73,96 %
Margine di struttura secondario	534.060,00	503.450,00	6,08 %
Indice di copertura secondario	17,57	10,15	73,10 %
Capitale circolante netto	534.060,00	503.450,00	6,08 %
Margine di tesoreria primario	517.752,00	487.619,00	6,18 %
Indice di tesoreria primario	103,07 %	102,19 %	0,86 %

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**44.130.837**	**100,00 %**	**43.079.496**	**100,00 %**	**1.051.341**	**2,44 %**
- Consumi di materie prime	334.071	0,76 %	280.798	0,65 %	53.273	18,97 %
- Spese generali	43.025.878	97,50 %	42.036.175	97,58 %	989.703	2,35 %
VALORE AGGIUNTO	**770.888**	**1,75 %**	**762.523**	**1,77 %**	**8.365**	**1,10 %**
- Altri ricavi	68.429	0,16 %	63.111	0,15 %	5.318	8,43 %
- Costo del personale	690.960	1,57 %	680.651	1,58 %	10.309	1,51 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**11.499**	**0,03 %**	**18.761**	**0,04 %**	**(7.262)**	**(38,71) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	37.224	0,08 %	37.423	0,09 %	(199)	(0,53) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(25.725)**	**(0,06) %**	**(18.662)**	**(0,04) %**	**(7.063)**	**37,85 %**

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	68.429	0,16 %	63.111	0,15 %	5.318	8,43 %
- Oneri diversi di gestione	56.788	0,13 %	58.227	0,14 %	(1.439)	(2,47) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**(14.084)**	**(0,03) %**	**(13.778)**	**(0,03) %**	**(306)**	**2,22 %**
+ Proventi finanziari	18.156	0,04 %	30.294	0,07 %	(12.138)	(40,07) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**4.072**	**0,01 %**	**16.516**	**0,04 %**	**(12.444)**	**(75,35) %**
+ Oneri finanziari	(3)		(52)		49	(94,23) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**4.069**	**0,01 %**	**16.464**	**0,04 %**	**(12.395)**	**(75,29) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.069	0,01 %	16.464	0,04 %	(12.395)	(75,29) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**3.569**	**0,01 %**	**16.021**	**0,04 %**	**(12.452)**	**(77,72) %**
REDDITO NETTO	**500**		**443**		**57**	**12,87 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	0,17 %	0,15 %	13,33 %
R.O.I.	(0,15) %	(0,08) %	87,50 %
R.O.S.	(0,03) %	(0,03) %	
R.O.A.	(0,08) %	(0,06) %	33,33 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	4.072,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	4.072,00	16.516,00	(75,35) %

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA MANTEGNA, 30/B	BUSSOLENGO

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.
- Villafranca di Verona, 16/05/2018
- **Con il visto del Consiglio di Amministrazione**
- **F.to Il Presidente del CdA**
- Luigi Mauro Visconti

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

COMUNE DI SOAVE PROT. 0012905 DEL 04-07-2018 arrivo CAT. 1 CL. 17

Allegato al Bilancio Consuntivo 2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

all' Assemblea dei Sindaci

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO

Sede legale C.so Garibaldi 24, Villafranca di Verona

Iscritta Reg. Imprese di Verona - Codice Fiscale e n. iscrizione 02795630231

Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 289909

Capitale sociale sottoscritto € 278.886,77 - Versato in parte (Quota versata: € 273.722,20)

Partita IVA: 02795630231

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

All'assemblea dei soci del Consorzio Di Bacino Verona Due Del Quadrilatero

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss.

c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio

2010, n.39".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Di Bacino Verona Due Del Quadrilatero costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;

• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

• siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

• abbiamo rilevato inoltre come il consorzio abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio Di Bacino Verona Due Del Quadrilatero sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Consorzio Di Bacino Verona Due Del Quadrilatero al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Di Bacino Verona Due Del Quadrilatero al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Di Bacino Verona Due Del Quadrilatero al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett. E), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********

contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bussolengo, 21 maggio 2018

f.to digitalmente

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Eleudomia Terragni

Dott. Maurizio Fumaneri

Dott. Alberto Tosi

*********Consorzio di Bacino VR2 prot. n. 4947 del 04-07-2018 partenza*********